

AMIR S.P.A.

Sede in VIA DARIO CAMPANA 63 47922 RIMINI RN

Codice Fiscale 02349350401 - Numero Rea 259282

P.I.: 02349350401

Capitale Sociale Euro 49.453.603 i.v.

Forma giuridica: Società per azioni, aziende speciali e consorzi artt. 31,113,114,115 e 116 DL 18/08/2000 n. 267

Settore di attività prevalente (ATECO): 682002

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: no

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: si

Appartenenza a un gruppo: no

Bilancio al 31-12-2014

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato Patrimoniale

	31-12-2014	31-12-2013
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	0	0
Parte da richiamare	0	0
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre	40.468	8.289
Totale immobilizzazioni immateriali	40.468	8.289
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	26.942.001	27.065.789
2) impianti e macchinario	13.752.185	14.237.445
3) attrezzature industriali e commerciali	0	0
4) altri beni	9.108	9.342
5) immobilizzazioni in corso e acconti.	5.819.739	2.665.803
Totale immobilizzazioni materiali	46.523.033	43.978.379
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	0	0
c) imprese controllanti	0	0
d) altre imprese	3.826.648	3.826.648
Totale partecipazioni	3.826.648	3.826.648
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	0	0
d) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	0	0
Totale crediti	0	0
3) altri titoli	0	0
4) azioni proprie		
4) azioni proprie	835.268	835.268
azioni proprie, valore nominale complessivo	0	0

Totale immobilizzazioni finanziarie	4.661.916	4.661.916
Totale immobilizzazioni (B)	51.225.417	48.648.584
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0
4) prodotti finiti e merci	0	0
5) acconti	0	0
Totale rimanenze	0	0
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.282.830	1.465.715
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	678
Totale crediti verso clienti	1.282.830	1.466.393
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	0	0
4-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	663.475	45.853
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti tributari	663.475	45.853
4-ter) imposte anticipate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale imposte anticipate	0	0
5) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	58	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	604.644	683.532
Totale crediti verso altri	604.702	683.532
Totale crediti	2.551.007	2.195.778
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) partecipazioni in imprese controllanti	0	0
4) altre partecipazioni	0	0
5) azioni proprie		
5) azioni proprie	0	0
azioni proprie, valore nominale complessivo	-	-
6) altri titoli.	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	325.704	1.247.545
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	270	1.045
Totale disponibilità liquide	325.974	1.248.590
Totale attivo circolante (C)	2.876.981	3.444.368

D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	8.297	528
Disaggio su prestiti	0	0
Totale ratei e risconti (D)	8.297	528
Totale attivo	54.110.695	52.093.480
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	49.453.603	49.453.603
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	69.836	40.786
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	835.268	835.268
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	0	0
Riserva per acquisto azioni proprie	0	0
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	0	0
Riserva azioni (quote) della società controllante	0	0
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto capitale	0	0
Versamenti a copertura perdite	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0
Riserva avanzo di fusione	(58.772)	(58.772)
Riserva per utili su cambi	0	0
Varie altre riserve	(1)	0
Totale altre riserve	(58.773)	(58.772)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(2.537.696)	(3.089.650)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	462.154	581.004
Copertura parziale perdita d'esercizio	-	-
Utile (perdita) residua	0	0
Totale patrimonio netto	48.224.392	47.762.239
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	0	0
3) altri	372.000	262.000
Totale fondi per rischi ed oneri	372.000	262.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	59.127	51.765
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni	0	0
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni convertibili	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	238.886	228.276
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.145.118	1.555.432

Totale debiti verso banche	3.384.004	1.783.708
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti	0	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.934.354	2.081.516
esigibili oltre l'esercizio successivo	11.091	11.091
Totale debiti verso fornitori	1.945.445	2.092.607
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate	0	0
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese collegate	0	0
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.013	8.799
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso controllanti	7.013	8.799
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.156	27.947
esigibili oltre l'esercizio successivo	26.804	26.804
Totale debiti tributari	33.960	54.751
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.266	10.494
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.187	1.187
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	10.453	11.681
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	16.866	22.415
esigibili oltre l'esercizio successivo	24.548	24.548
Totale altri debiti	41.414	46.963
Totale debiti	5.422.289	3.998.509
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	32.887	18.967
Aggio su prestiti	0	0
Totale ratei e risconti	32.887	18.967
Totale passivo	54.110.695	52.093.480

Conti Ordine

	31-12-2014	31-12-2013
Conti d'ordine		
Rischi assunti dall'impresa		
Fideiussioni		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	0	0
Totale fideiussioni	0	0
Avalli		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale avalli	0	0
Altre garanzie personali		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	0	0
Totale altre garanzie personali	0	0
Garanzie reali		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale garanzie reali	0	0
Altri rischi		
crediti ceduti	0	0
altri	-	-
Totale altri rischi	0	0
Totale rischi assunti dall'impresa	0	0
Impegni assunti dall'impresa		
Totale impegni assunti dall'impresa	-	-
Beni di terzi presso l'impresa		
merci in conto lavorazione	0	0
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato	-	-
beni presso l'impresa in pegno o cauzione	-	-
altro	0	0
Totale beni di terzi presso l'impresa	0	0
Altri conti d'ordine		
Totale altri conti d'ordine	79.164.013	79.164.013
Totale conti d'ordine	79.164.013	79.164.013

Conto Economico

	31-12-2014	31-12-2013
Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.257.018	2.150.840
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	0	0
altri	69.216	472.201
Totale altri ricavi e proventi	69.216	472.201
Totale valore della produzione	2.326.234	2.623.041
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.932	4.108
7) per servizi	593.260	511.057
8) per godimento di beni di terzi	0	0
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	113.198	108.737
b) oneri sociali	33.008	31.728
c) trattamento di fine rapporto	7.448	6.946
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	376	483
Totale costi per il personale	154.030	147.894
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.537	1.717
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	845.622	846.482
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	78.888	190.079
Totale ammortamenti e svalutazioni	926.047	1.038.278
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0
12) accantonamenti per rischi	110.000	262.000
13) altri accantonamenti	0	0
14) oneri diversi di gestione	84.910	132.999
Totale costi della produzione	1.872.179	2.096.336
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	454.055	526.705
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
altri	74.376	45.536
Totale proventi da partecipazioni	74.376	45.536
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti		

da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
altri	41.461	41.312
Totale proventi diversi dai precedenti	41.461	41.312
Totale altri proventi finanziari	115.837	86.848
17) interessi e altri oneri finanziari		
a imprese controllate	0	0
a imprese collegate	0	0
a imprese controllanti	0	0
altri	(71.446)	(65.030)
Totale interessi e altri oneri finanziari	(71.446)	(65.030)
17-bis) utili e perdite su cambi	0	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	44.391	21.818
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
Totale rivalutazioni	0	0
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
Totale svalutazioni	0	0
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	0	0
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5	0	0
altri	1	88.112
Totale proventi	1	88.112
21) oneri		
minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n 14	(498)	0
imposte relative ad esercizi precedenti	0	0
altri	(2.717)	0
Totale oneri	(3.215)	0
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	(3.214)	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	495.232	636.635
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	(33.403)	(46.832)
imposte differite	0	0
imposte anticipate	0	0
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	325	(8.799)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(33.078)	(55.631)
23) Utile (perdita) dell'esercizio	462.154	581.004

Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31-12-2014

Nota Integrativa parte iniziale

Signori Azionisti,

l'Organo amministrativo ad oggi risulta così composto:

BRIGHI ALBERTO Amministratore Unico

L'Amministratore Unico è stato nominato dall'Assemblea Ordinaria degli Azionisti del 30 maggio 2013.

Il presente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile e del D.Lgs. n. 6 del 17.01.03, riforma del diritto societario, come risulta dalla presente Nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Il presente bilancio è stato redatto in forma ordinaria, pur rientrando la Società nei limiti previsti dall'art. 2435-bis del Codice Civile, al fine di dare una visione più ampia e completa dell'attività aziendale.

E' stato inoltre redatto in unità di euro e, ai sensi del c. 5 dell'art. 2423 ed ai sensi della Circolare n. 106/E del 21.12.2001 dell'Agenzia delle Entrate, è stato utilizzato il metodo dell'arrotondamento, imputando le differenze algebriche in c/economico in E 20 (altri proventi) ed in stato patrimoniale in A VII b - altre riserve.

Si compone quindi dei seguenti documenti:

- 1) Stato Patrimoniale (Attivo, Passivo e, in calce a questo, i Conti d'ordine);
- 2) Conto Economico
- 3) Nota Integrativa
- 4) Rendiconto finanziario

Per quanto riguarda il rendiconto finanziario esso è stato predisposto secondo quanto previsto dai principi contabili stabiliti dall'OIC ed è stato redatto secondo lo schema cosiddetto di liquidità con metodo indiretto.

La presente Nota Integrativa costituisce, con lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e il Rendiconto Finanziario, parte integrante del bilancio, risultando con essi un tutto inscindibile. La sua funzione è di illustrare ed integrare i dati sintetico-quantitativi presentati nei documenti sopra citati.

CRITERI DI FORMAZIONE E CONTENUTO DEL BILANCIO DI ESERCIZIO

Il Bilancio di Esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, di cui la presente "Nota" costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423 comma 1 C.C., corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli articoli 2423 - 2423 ter - 2424 - 2424 bis - 2425 - 2425 bis C.C. secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art.2423 bis C.C. e criteri di valutazione conformi al disposto dell'art. 2426 C.C.. Tali criteri di valutazione non si discostano da quelli osservati per la redazione del bilancio del precedente esercizio.

Non si sono verificati "casi eccezionali" che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423 comma 4 e 2423 bis comma 2 C.C..

Gli importi con cui sono state esposte le singole voci di bilancio risultano comparabili con quelli delle voci omonime iscritte nel bilancio relativo all'esercizio precedente; a tale proposito si precisa che si è proceduto a meglio riclassificare le voci "terreni e fabbricati" e "impianti e macchinari", ricomprendendo nella prima, anziché nella seconda, la rete fognaria sita nel Comune di Saludecio; per garantire il principio di comparabilità detta riclassificazione è stata effettuata anche per l'esercizio precedente.

Non è stato eseguito alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex-artt.2424-2425 C.C., ed anche quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, benché non movimentate negli esercizi inclusi nel presente bilancio, sono state integralmente riportate.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Nella redazione del bilancio è stato tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI ALL'ORIGINE IN MONETA AVENTE CORSO LEGALE NELLO STATO (art. 2427 n. 1)

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'art. 2426 C.C. ed ai principi contabili predisposti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, ai documenti emessi dall'Organismo Italiano di contabilità (O.I.C.) e, ove mancanti ed applicabili, ai principi contabili internazionali emanati dallo IASB - International Accounting Standards Board.

Non esistono valori espressi all'origine in moneta estera. La Società precisa che le valutazioni di cui sopra sono state determinate nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'impresa; si è inoltre tenuto conto della funzione economica dell'attivo e del passivo considerato, con lo scopo di privilegiare nel presente bilancio la rappresentazione della sostanza sulla forma.

Nota Integrativa Attivo

Immobilizzazioni immateriali

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (art. 2427 n. 3)

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederebbe a svalutare l'immobilizzazione.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

La durata ipotizzata per il processo di ammortamento, distinta per singola categoria, risulta la seguente:

DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DELL'INGEGNO

- Licenze d'uso software: anni 5, aliquota 20% (ammortamento ultimato).

ALTRE

- sotto questa voce sono stati inclusi gli oneri accessori per la stipula di mutui, ammortizzati in base alla durata del finanziamento relativo; in relazione al finanziamento ottenuto nel corso del corrente esercizio, e di cui si daranno maggiori approfondimenti più avanti e nella RELAZIONE SULLA GESTIONE, essendo ancora in fase di preammortamento, l'ammortamento dei relativi oneri accessori è stato rinviato alla data di inizio di rimborso dello stesso.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2427 n. 3 bis) la Società precisa di non avere applicato nel corso dell'esercizio riduzione di valore alle immobilizzazioni materiali od immateriali.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	-	11.620	45.316	-	-	-	20.648	77.584
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	(11.620)	(45.316)	-	-	-	(12.359)	(69.295)
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	0	0	0	0	0	0	8.289	8.289
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	-	-	-	33.716	33.716
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-	-	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-	-	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	-	-	-	-	-	-	(1.537)	(1.537)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Totale variazioni	-	-	-	-	-	-	-	0

Valore di fine esercizio								
Costo	-	-	-	-	-	-	54.364	54.364
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	-	-	-	-	(13.896)	(13.896)
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	0	0	0	0	0	0	40.468	40.468

Immobilizzazioni materiali

Ai sensi dell'art. 10 L. 19.03.1983 n.72, della Legge 342 del 21.11.2000 e di successive leggi di rivalutazione, si dichiara che le immobilizzazioni societarie non hanno subito nessuna rivalutazione.

Le immobilizzazioni materiali acquisite o costruite sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e comprensive dei relativi oneri accessori.

Per quanto riguarda le immobilizzazioni materiali provenienti dalla società fusa ex Rimini Valmarecchia sono state iscritte al valore risultante dalla perizia di trasformazione del Consorzio per il Risanamento della Vallata del Fiume Marecchia, aggiornato con le variazioni intervenute fra la data di riferimento della perizia stessa (31.12.2002) ed il 31.12.2003.

Le immobilizzazioni materiali derivanti da conferimenti in natura effettuati in data 28.12.2001 dal socio Comune di Bellaria (unico conferimento rimasto in proprietà ad Amir S.p.A.), sono iscritte ad un valore inferiore a quello di perizia. Trattasi di fabbricati, impianti e reti costituenti il sistema fognario/depurativo conferiti in piena proprietà dal citato Comune.

Va inoltre evidenziato come, con riferimento ai contributi in conto impianti di competenza degli esercizi a partire da quello chiuso al 31 dicembre 1998, il relativo ammontare sia stato imputato a deconto del costo "storico" dei beni ammortizzabili (cosiddetto metodo reddituale), così come espressamente consentito dal documento n.16 dell'OIC. Per effetto di questa modalità di rilevazione, le quote di ammortamento sono calcolate sul costo del bene al netto del contributo, senza che quest'ultimo trovi esplicita evidenza nel conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni è ammortizzato sulla base di un piano di natura tecnico-economica che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo ecc. Inoltre, l'immobilizzazione che, alla data della chiusura dell'esercizio, risultasse durevolmente di valore inferiore a quello risultante dall'applicazione del criterio sopra esposto, verrà iscritta a tale minor valore. Le cause che, eventualmente, comportassero il ricorso a tali svalutazioni, dovranno tuttavia avere, in ogni caso, carattere di straordinarietà e di gravità, al di là dei fatti che richiedono invece normali adattamenti del piano di ammortamento.

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex-art.2426, comma 1, n.3 C.C. eccedenti l'ammortamento prestabilito.

Si precisa che gran parte degli immobili materiali, fabbricati industriali, reti ed impianti, sono oggetto di affitto d'azienda ma con diversa gestione a seconda che provengano dal contratto del 28 febbraio 2000 integrato con atto del 28 settembre 2002 (ex Rimini Valmarecchia) o da quello del 20 maggio 2003 (Amir).

Più precisamente va ricordato che:

1. spettano alla società affittuaria (Hera S.p.A.) le spese di manutenzione, la determinazione e la deducibilità delle quote di ammortamento dei beni affittati con contratto del 20 maggio 2003;
2. spettano alla Società, in deroga all'art. 2561, c. 2 del C.C., le spese di manutenzione, la determinazione e la deducibilità delle quote di ammortamento relative ai beni affittati con contratto del 28 settembre 2002

Nelle successive pagine della nota integrativa verranno indicati i valori di costo storico delle due diverse categorie di immobilizzazioni.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Con riferimento alle movimentazioni relative alla voce Terreni e fabbricati, si segnalano lavori incrementativi conclusi nel corso dell'esercizio ed effettuati sia nella palazzina in Via Dario Campana n. 63 (sede sociale ed uffici) che sulle due palazzine in Via Dario Campana n. 61 e n. 65, entrambe locate a terzi.

Nella voce impianti e macchinari si segnalano i seguenti incrementi:

- Euro 44.892 per opere incrementative effettuate da Hera S.p.A. sull'impianto di Santa Giustina ed Euro 16.584 su vari impianti di sollevamento.

Si segnala, infine, che gli incrementi della voce "immobilizzazioni in corso" si riferiscono, per la quasi totalità, alle opere in corso di esecuzione relative al collettamento della linea fognaria Rimini Nord - Bellaria Igea Marina effettuata congiuntamente a Romagna Acque - Società delle Fonti S.p.A; i lavori effettuati riguardano i vari stati di avanzamento maturati a fine 2014 ed effettuati dall'impresa esecutrice dei lavori.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	33.823.519	24.704.297	606	86.216	2.665.803	61.280.441
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	0

Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(6.880.930)	(10.343.652)	(606)	(76.874)	-	(17.302.062)
Svalutazioni	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	27.065.789	14.237.445	0	9.342	2.665.803	43.978.379
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	173.152	61.486	-	2.200	3.153.936	3.390.774
Riclassifiche (del valore di bilancio)	123.200	(123.200)	-	-	-	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	(11.795)	-	-	-	(11.795)
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	(296.940)	(546.249)	-	(2.434)	-	(845.623)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	-	11.298	-	-	-	11.298
Totale variazioni	(588)	(608.460)	0	(234)	3.153.936	2.544.654
Valore di fine esercizio						
Costo	34.119.871	24.630.788	606	88.416	5.819.739	64.659.420
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(7.177.870)	(10.878.603)	(606)	(79.308)	-	(18.136.387)
Svalutazioni	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	26.942.001	13.752.185	0	9.108	5.819.739	46.523.033

PROSPETTO AL 31.12.2014 RELATIVI AI BENI CONCESSI IN AFFITTO D'AZIENDA

FABBRICATI ACQUA	206.372,26	
CONDOTTE IDRICHE	17.596.650,02	
CONDOTTE FOGNARIE EX AMIR	1.922.926,72	
POZZI	516.090,39	
IMP.TI DI SPINTA ACQUA	560.770,57	
SERBATOI ACQUA	1.702.527,16	CESPITI AMMORTIZZATI DA HERA
IMP. SOLL. EX AMIR DEPURAZIONE FOGNARI	203.748,27	
PRESE D'ACQUA	8.350.529,29	
CONTATORI	926.377,40	
IMPIANTO DEPURAZIONE BELLARIA	2.079.126,04	
TOTALE	34.065.118,12	
TERRENI EX RVM	1.706.319,32	

CONDOTTE FOGNARIE EX RVM	8.118.583,11	CESPITI AMMORTIZZATI DA AMIR
IMP. SOLL. EX RVM DEPURAZIONE E FOGNARI	1.038.203,80	
IMPIANTO DEPURAZIONE S.GIUSTINA	9.253.415,45	
TOTALE	20.116.521,68	

PIANO DI AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI TERRENI E FABBRICATI

Il decreto legge 223/2006 ha previsto, ai fini fiscali, l'obbligo di effettuare la separazione contabile dei terreni dai fabbricati sovrastanti, per rendere indeducibile l'ammortamento delle aree occupate da costruzioni.

Il decreto 118 del 2007 ha rettificato le precedenti disposizioni, sempre ai fini fiscali, precisando che l'ammortamento effettuato sui terreni prima del 2006 deve essere imputato proporzionalmente al fabbricato ed al terreno. L'azienda ha pertanto rettificato gli importi ai soli fini fiscali avendo già adeguato nell'esercizio 2006 quelli ai fini civili.

La durata ipotizzata per il processo di ammortamento effettuato dalla Società, distinta per singola categoria, risulta la seguente:

Terreni e aree edificabili/edificate: non ammortizzati;

Fabbricati a uso civile: aliquota 3,50%;

Condotte idrauliche: aliquota 2,50%.

IMPIANTI E MACCHINARIO

Impianti di sollevamento fognari e depur.ne: aliquota 6,70%;

Impianti destinati al trattamento delle acque: aliquota 7,50%.

ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI

Attrezzatura varia di produzione e di laboratorio: aliquota 10% (ammortamento ultimato).

ALTRI BENI

Automezzi aziendali: aliquota 25% (ammortamento ultimato);

Mobili e dotazioni d'ufficio: aliquota 12%;

Macchine elettroniche d'ufficio - sistemi E.D.P.: aliquota 20%.

IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI

Non assoggettati ad ammortamento o svalutazione.

Per i beni acquisiti nel corso dell'anno, sono state applicate le medesime aliquote sopra riportate ridotte alla metà a seguito del minor utilizzo avvenuto nell'esercizio; l'Amministratore Unico ha ritenuto che tale metodo forfettario di calcolo degli ammortamenti rappresenti una ragionevole approssimazione degli ammortamenti effettivi in funzione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

Operazioni di locazione finanziaria

Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA (LEASING)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. Nei conti d'ordine sono esposti gli impegni per le rate residue da pagare oltre alle informazioni richieste dai principi contabili di riferimento relativamente ai contratti di leasing in essere. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Si segnala che al 31 dicembre 2014 la Società non ha in essere alcun contratto di leasing, pertanto nessuna informativa ai sensi dell'articolo 2427 n. 22 è stata riportata.

Immobilizzazioni finanziarie

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE (art. 2427 n. 5)

Le partecipazioni sociali (riclassificate quali altre immobilizzazioni finanziarie) risultano iscritte a "costo storico".

Le altre immobilizzazioni finanziarie, iscritte a costo storico maggiorato dei relativi oneri accessori ai sensi del disposto dell'articolo 2426, comma 1, del Codice civile, sono costituite da:

- Azioni proprie;

- Partecipazione azionaria nella soc. Romagna Acque - Società delle Fonti S.p.A., per una percentuale di possesso del 0,994%, e valutata sulla base del costo d'acquisto e relativi oneri accessori, non rendendosi necessaria alcuna svalutazione per perdite durevoli di valore.

A norma dell'articolo 2427 n. 5 del codice civile, la Società dichiara di non possedere partecipazioni, né direttamente né per tramite di società fiduciarie o per interposta persona, in imprese controllate o collegate.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Azioni proprie
Valore di inizio esercizio							
Costo	-	-	-	3.826.648	3.826.648	-	835.268
Valore di bilancio	0	0	0	3.826.648	3.826.648	0	835.268
Variazioni nell'esercizio							
Valore di fine esercizio							
Costo	-	-	-	3.826.648	3.826.648	-	835.268
Valore di bilancio	0	0	0	3.826.648	3.826.648	0	835.268

Attivo circolante

Attivo circolante: crediti

CREDITI

I crediti risultano iscritti secondo il valore di presunto realizzo al termine dell'esercizio. Il processo valutativo è stato posto in essere in considerazione di ogni singola posizione creditoria, provvedendo, tuttavia, a eseguire le rettifiche in modo cumulativo, raggruppandole per singola voce di bilancio, a mezzo fondi rettificativi delle poste attive riepilogativi delle singole svalutazioni dei crediti ivi collocati. La svalutazione dei crediti tiene quindi conto di tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi, che possono dar luogo a perdite. A titolo esemplificativo, vengono considerate, anche se conosciute dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio, le insolvenze e le transazioni sui crediti in contenzioso.

I fondi rettificativi delle poste attive sono stati quindi allocati con i seguenti importi e con riferimento alle seguenti voci di bilancio:

- per Euro 48.266 a rettifica della voce "CII1) Crediti Vs/Clienti" per perdite presunte su crediti commerciali (verso Comune di Coriano per Euro 48.266);
- per Euro 961.511 a rettifica della voce "CII5) Crediti Vs/Altri" per perdite presunte su crediti verso altri comuni soci (Euro 189.335), per perdite presunte per contributi provinciali (Euro 61.588) e per perdite presunte su contributi verso Stato Italiano (Euro 710.588).

Il fondo svalutazione crediti per un totale di Euro 1.009.776 risulta così ripartito:

- * quanto ad Euro 6.024 a "Fondo Svalutazione Crediti fiscalmente ammesso ex-art.106 TUIR";
- * quanto ad Euro 1.003.752 a "Fondo Svalutazione Crediti tassato".

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

CREDITI DI DURATA SUPERIORE AI 5 ANNI - CREDITI VERSO ALTRI

I crediti di durata residua superiore a cinque anni risultano essere riferiti al deposito presso la Banca d'Italia delle indennità di servitù ed occupazione (Euro 18.558), non accettate dagli aventi diritto.

Altri crediti oltre l'anno sono invece riferiti ai contributi verso lo Stato Italiano non riscuotibili nell'immediato e verso Enti Pubblici vari. L'importo del credito vantato verso questi ultimi risulta interamente accantonato. In merito ai crediti verso lo Stato Italiano, pari ad Euro 1.289.397 al 31 dicembre 2014, al lordo di un fondo svalutazione stanziato per Euro 710.588, si precisa che gli stessi sono relativi a contributi richiesti in esercizi precedenti a fronte di investimenti effettuati, per i quali nel passato è già stato emesso il decreto di erogazione. Sulla base delle verifiche svolte e delle attività ad oggi effettuate volte al recupero degli stessi, l'Amministratore Unico ha ritenuto opportuno procedere nell'esercizio 2014 ad una ulteriore svalutazione prudenziale di detti crediti pari ad Euro 78.888, portando così il relativo fondo iscritto in bilancio all'importo di Euro 710.588, al fine di adeguarli al loro presunto valore di realizzo, e ritiene che al momento non sussistano le condizioni per ritenere il valore residuo di tali crediti non esigibile.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.466.393	(183.563)	1.282.830
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	0	-	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	0	-	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	-	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	45.853	617.512	663.475
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	0	-	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	683.532	(78.830)	604.702
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.195.778	355.119	2.551.007

Ai fini della riconciliazione finanziaria delle reciproche posizioni giuridiche tra Enti Locali e società partecipate, resa obbligatoria **dal comma 4 dell' articolo 6 del D.L. 95/2012** (c.d. "spending review"), che impone a Comuni e Province di allegare al rendiconto della gestione una nota informativa contenente la verifica dei reciproci rapporti di debito e credito intercorrenti con le proprie società partecipate, asseverata dai rispettivi organi di revisione, si fornisce di seguito un prospetto di dettaglio delle voci a credito/debito in essere al 31 dicembre 2014 verso i Comuni (soci) e verso le Province. Si ritiene opportuno ricordare che i crediti risultano iscritti in bilancio secondo il valore di presunto realizzo al termine dell' esercizio, allocando pertanto eventuali fondi rettificativi di svalutazione; i saldi di seguito riportati sono espressi al lordo di eventuali fondi rettificativi rilevati dalla Società.

ENTE	Crediti	Debiti
Comune di Coriano	48.265	
Comune di Verucchio	2.815	
Comune di Torriana	211	
Comune di San Leo	11.176	11.091
Comune di San Leo (gestione)	154.714	
Provincia di Forlì	61.588	
Totale	278.769	11.091

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La suddivisione risulta non significativa

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

AMMONTARE DEI CREDITI E DEI DEBITI RELATIVI AD OPERAZIONI CHE PREVEDONO L'OBBLIGO PER L'ACQUIRENTE DI RETROCESSIONE A TERMINE (art. 2427 n. 6 ter)
La Società nel corso del 2014 non ha effettuato operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.247.545	(921.841)	325.704

Assegni	0	-	0
Denaro e altri valori in cassa	1.045	(775)	270
Totale disponibilità liquide	1.248.590	(922.616)	325.974

Ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI

I ratei e risconti sono iscritti sulla base del principio di competenza temporale dei costi e dei ricavi comuni a due o più esercizi.

COMPOSIZIONE DELLE VOCI "RATEI E RISCONTI" ATTIVI E "COSTI FUTURI" (art. 2427 n. 7)

I ratei e i risconti sono iscritti in bilancio a valore nominale. Misurano quote di proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. La rilevazione contabile, effettuata nel rispetto del principio della competenza economico-temporale espresso dall'articolo 2423 bis n.3 C.C., determina quindi una ripartizione dei proventi e degli oneri comuni a due o più esercizi sugli esercizi medesimi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Disaggio su prestiti	0	-	0
Ratei attivi	28	83	111
Altri risconti attivi	500	7.686	8.186
Totale ratei e risconti attivi	528	7.769	8.297

Si precisa che i risconti attivi si riferiscono a spese di assicurazione, mentre i ratei attivi a interessi attivi bancari

Oneri finanziari capitalizzati

AMMONTARE DEGLI ONERI FINANZIARI IMPUTATI NELL'ESERCIZIO AI VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE, DISTINTAMENTE PER OGNI VOCE (art. 2427 n. 8)

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

CAMBI VALUTARI (art. 2427 n. 6 bis)

Non esistono crediti e debiti in valuta estera.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni			
Capitale	49.453.603	-	-		49.453.603
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	-	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-	-		0
Riserva legale	40.786	29.050	-		69.836
Riserve statutarie	0	-	-		0
Riserva per azioni proprie in portafoglio	835.268	-	-		835.268
Altre riserve					

Riserva straordinaria o facoltativa	0	-		0
Riserva per acquisto azioni proprie	0	-		0
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	0	-		0
Riserva azioni o quote della società controllante	0	-		0
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	0	-		0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	-		0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	-		0
Versamenti in conto capitale	0	-		0
Versamenti a copertura perdite	0	-		0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	-		0
Riserva avanzo di fusione	(58.772)	-		(58.772)
Riserva per utili su cambi	0	-		0
Varie altre riserve	0	(1)		(1)
Totale altre riserve	(58.772)	(1)		(58.773)
Utili (perdite) portati a nuovo	(3.089.650)	551.954		(2.537.696)
Utile (perdita) dell'esercizio	0	-	0	0
Totale patrimonio netto	47.762.239	-	0	48.224.392

Si riportano i dati delle movimentazioni del patrimonio netto nella forma e nel contenuto proposto dal documento OIC n. 28:

DESCRIZIONE	CAPITALE SOCIALE	RISERVA PER AZIONI PROPRIE	RISERVA LEGALE	RISERVA PER DIS.ZO FUSIONE	ALTRE RISERVE	VERS.TO FUTURO AUM.TO CAPITALE SOCIALE	UTILI/ PERDITE A NUOVO	RISULT. D'ESER.ZIO	TOTALE PATRIM. NETTO
Inizio Esercizio Precedente 01/01/2012	49.453.603	835.268	6.167	-58.772	0	0	-3.747.417	312.806	46.801.655
<i>Destinazione del Risultato dell'Esercizio</i>	0	0	15.640	0	0	0	297.166	-312.806	0
<i>Altre Variazioni per versam.to soci c/ capitale e o aumenti capitale sociale</i>	0	0	0	0	0	0	0	0	0
arrotondamento €uro	0	0	0	D18	0	0	0	0	0
Risultato dell'Esercizio 2012	0	0	0	0	0	0	0	379.580	379.580
Chiusura Esercizio 31/12/2012	49.453.603	835.268	21.807	-58.772	0	0	-3.450.251	379.580	47.181.235
<i>Destinazione del Risultato dell'Esercizio</i>	0	0	18.979	0	0	0	360.601	-379.580	0
<i>Altre Variazioni per versam.to soci c/ capitale e o aumenti capitale sociale</i>	0	0	0	0	0	0	0	0	0
arrotondamento €uro	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Risultato dell'Esercizio 2013	0	0	0	0	0	0	0	581.004	581.004
Chiusura Esercizio 31/12/2013	49.453.603	835.268	40.786	-58.772	0	0	-3.089.650	581.004	47.762.239
<i>Destinazione del Risultato dell'Esercizio</i>	0	0	29.050	0	0	0	551.954	-581.004	0
<i>Altre Variazioni per versam.to soci c/ capitale e o aumenti capitale sociale</i>	0	0	0	0	0	0	0	0	0
arrotondamento euro	0	0	0	0	-1	0	0	0	-1
Risultato dell'Esercizio Corrente	0	0	0	0	0	0	0	462.154	462.154
Chiusura Esercizio 31/12/2014	49.453.603	835.268	69.836	-58.772	-1	0	-2.537.696	462.154	48.224.392

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

A norma dell'articolo 2427 del codice civile n. 17, viene qui di seguito riportata la composizione del capitale sociale:

SOCI	NUMERO DI AZIONI INTERE AL 31.12.2014	PERCENTUALE DI PARTECIPAZIONE AL 31.12.2014
D18		
RIMINI HOLDING SPA (*)	37.237.117	75,29708%
SANTARCANGELO	4.074.434	8,23890%
BELLARIA IGEA-MARINA	2.134.426	4,31602%
VERUCCHIO	1.371.109	2,77252%
CORIANO	1.018.955	2,06043%
MORCIANO DI ROMAGNA	446.580	0,90303%
AA.SSP. RSM	427.332	0,86411%
POGGIO BERNI (POGGIO TORRIANA)	352.650	0,71309%
SAN CLEMENTE	264.853	0,53556%
RICCIONE	262.050	0,52989%
SAN LEO	257.866	0,52143%
MONTESCUDO	157.258	0,31799%

MONTE COLOMBO	156.884	0,31723%
MONTEFIORE CONCA	117.238	0,23707%
CATTOLICA	110.749	0,22395%
MISANO ADRIATICO	77.637	0,15699%
GEMMANO	77.119	0,15594%
TORRIANA (POGGIO TORRIANA)	44.455	0,08989%
SAN GIOVANNI IN MARIGNANO	41.357	0,08363%
UNIONE DELLA VALCONCA	828	0,00167%
CARPEGNA	412	0,00083%
MONTEGRIDOLFO	412	0,00083%
MONDAINO	412	0,00083%
MONTEGRIMANO	412	0,00083%
NOVAFELTRIA	412	0,00083%
SALUDECIO	412	0,00083%
SASSOFELTRIO	395	0,00080%
MAIOLO	394	0,00080%
MERCATINO CONCA	394	0,00080%
MONTECERIGNONE	394	0,00080%
GABICCE MARE	22	0,00004%
AMIR	818.612	1,65531%
TITOLO COINTESTATO	23	0,00005%
	49.453.603	100,00000%

Il capitale sociale è suddiviso in 49.453.603 azioni di valore unitario pari ad un euro.

(*) In data 2 dicembre 2010 con atto Notaio Franciosi di Rimini la partecipazione detenuta dal Comune di Rimini pari a n. 37.237.117 azioni è stata da questo conferita nella società Rimini Holding S.p.A.

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	49.453.603	
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	
Riserve di rivalutazione	0	
Riserva legale	69.836	A - B
Riserve statutarie	0	
Riserva per azioni proprie in portafoglio	835.268	
Altre riserve		
Riserva straordinaria o facoltativa	0	
Riserva per acquisto azioni proprie	0	
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	0	
Riserva azioni o quote della società controllante	0	
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	0	
Versamenti in conto aumento di capitale	0	
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	
Versamenti in conto capitale	0	
Versamenti a copertura perdite	0	
Riserva da riduzione capitale sociale	0	
Riserva avanzo di fusione	(58.772)	
Riserva per utili su cambi	0	
Varie altre riserve	(1)	
Totale altre riserve	(58.773)	
Utili (perdite) portati a nuovo	(2.537.696)	
Totale	47.762.238	

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri accolgono, nel rispetto del principio della prudenza, gli accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti aventi, alla chiusura dell'esercizio, le seguenti caratteristiche: - natura determinata; - esistenza certa o probabile; - ammontare o data di sopravvenienza della passività indeterminati; - ammontare della passività attendibilmente stimabile. Il fondo per rischi e oneri di cui alla voce "B3)" del passivo, al 31 dicembre 2014, risulta essere pari ad Euro 372.000 e rappresenta il rischio probabile conseguente alla richiesta di dismissione della partecipazione societaria in Amir S.p.A. da parte del Comune di Riccione e del Comune di Cattolica.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	262.000	262.000
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento nell'esercizio	0	-	110.000	110.000
Totale variazioni	0	-	110.000	110.000
Valore di fine esercizio	0	0	372.000	372.000

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

L'accantonamento per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge ed al contratto di lavoro vigente.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	51.765
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	7.362
Totale variazioni	7.362
Valore di fine esercizio	59.127

Debiti

DEBITI

I debiti risultano iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Obbligazioni	0	-	0	-
Obbligazioni convertibili	0	-	0	-
Debiti verso soci per finanziamenti	0	-	0	-
Debiti verso banche	1.783.708	1.600.296	3.384.004	3.103.503
Debiti verso altri finanziatori	0	-	0	-
Acconti	0	-	0	-
Debiti verso fornitori	2.092.607	(147.162)	1.945.445	-
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	-	0	-
Debiti verso imprese controllate	0	-	0	-
Debiti verso imprese collegate	0	-	0	-
Debiti verso controllanti	8.799	(1.786)	7.013	-
Debiti tributari	54.751	(20.791)	33.960	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	11.681	(1.228)	10.453	-
Altri debiti	46.963	(5.549)	41.414	-
Totale debiti	3.998.509	1.423.780	5.422.289	-

Suddivisione dei debiti per area geografica

La suddivisione non risulta essere significativa

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I debiti verso banche (entro ed oltre l'esercizio) elencati qui di seguito sono gli unici debiti assistiti da garanzie reali e si riferiscono:

- i) alla quota capitale residua, pari ad Euro 1.274.931, relativa ad un mutuo ipotecario del valore originario di Euro 2.000.000 acceso nel mese di ottobre 2007 con la Banca Popolare dell'Emilia Romagna garantito da una ipoteca di 1° e di 2° grado sulle palazzine di via Dario Campana (Rimini);
- ii) alla quota capitale residua, pari ad Euro 280.501, relativa ad un mutuo ipotecario del valore originario di Euro 1.000.000 con la banca Unicredit (su alcune di dette palazzine esisteva già una ipoteca di 1° grado a favore di Unicredit Banca a fronte del finanziamento con detta banca;
- iii) al mutuo ottenuto, dopo la conclusione di due bandi europei senza esiti ed al termine di una procedura negoziata, con l'istituto bancario BNP Paribas,

dell'importo di euro 5.000.000, durata di 7 anni più un periodo di preammortamento massimo di tre anni, concesso per affrontare i lavori di potenziamento del depuratore di S. Giustina e del collettamento della zona di Rimini Nord- Bellaria. Detto finanziamento, che prevede l'ulteriore ipoteca sulle palazzine di proprietà della società ed il pegno sul conto corrente per un importo pari ad una rata da rimborsare, è ancora in fase di preammortamento ed è stato utilizzato a fine esercizio, per la somma totale di euro 1.828.572.

La scadenza del finanziamento con Banca Popolare Emilia Romagna è al 09/10/2022, mentre quello con Unicredit è al 30/05/2017.

	Debiti assistiti da garanzie reali		Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti non assistiti da garanzie reali	
Obbligazioni	-	-	0
Obbligazioni convertibili	-	-	0
Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	0
Debiti verso banche	3.384.004	0	3.384.004
Debiti verso altri finanziatori	-	0	0
Acconti	-	-	0
Debiti verso fornitori	-	1.945.445	1.945.445
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	0
Debiti verso imprese controllate	-	-	0
Debiti verso imprese collegate	-	-	0
Debiti verso controllanti	-	7.013	7.013
Debiti tributari	-	33.960	33.960
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	10.453	10.453
Altri debiti	-	41.414	41.414
Totale debiti	3.384.004	2.038.285	5.422.289

Finanziamenti effettuati da soci della società

FINANZIAMENTI SOCI - PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE - FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE (art. 2427 nn. 19 bis, 20 e 21)

Non esistono debiti verso Soci, né patrimoni o finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Ratei e risconti passivi

COMPOSIZIONE DELLE VOCI "RATEI E RISCONTI" PASSIVI
E "COSTI FUTURI" (art. 2427 n. 7)

I ratei e i risconti sono iscritti in bilancio a valore nominale. Misurano quote di proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. La rilevazione contabile, effettuata nel rispetto del principio della competenza economico-temporale espresso dall'articolo 2423 bis n.3 C.C., determina quindi una ripartizione dei proventi e degli oneri comuni a due o più esercizi sugli esercizi medesimi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	18.967	13.920	32.887
Aggio su prestiti emessi	0	-	0
Totale ratei e risconti passivi	18.967	13.920	32.887

Detta voce è composta, per quanto concerne i ratei passivi, quasi esclusivamente da ratei su interessi passivi ed oneri relativi ai tre mutui bancari già precedentemente citati, mentre i risconti passivi si riferiscono alla locazione attiva di una palazzina.

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e dai conti ordine

GARANZIE-IMPEGNI-BENI DI TERZI E RISCHI (art. 2427 n. 9)

Al 31.12.2014 vi sono beni propri presso terzi concessi in affitto d'azienda.

Vi sono inoltre garanzie ipotecarie prestate su nostri beni che non sono state iscritte tra i conti d'ordine in quanto, come previsto dal documento OIC n. 22, i beni sono iscritti al loro valore nell'attivo, mentre i debiti sono iscritti nel passivo del bilancio e sono fornite ulteriori informazioni in nota integrativa. Non esistono impegni che non risultino iscritti nello stato patrimoniale.

I Conti d'ordine rilevano:

Beni propri presso terzi

Euro 79.164.013 per manutenzioni incrementative e nuove opere eseguite dal 2003 al 2013, al netto di ammortamenti, svalutazioni ed accantonamenti ai fondi ripristino beni di terzi, relativamente agli impianti ceduti in affitto ad Hera S.p.A per la gestione del servizio idrico integrato, direttamente dal soggetto gestore. Al termine del periodo di affitto, in base alle vigenti norme sui servizi pubblici, tali migliorie dovranno essere riconosciute dal potenziale nuovo soggetto gestore all'attuale soggetto gestore (Hera S.p.A), ad un valore corrispondente a quello residuo a tale data, e pertanto in relazione alle stesse non si configura alcun impegno di rimborso da parte della Società. Pur tuttavia, al fine di fornire una più estesa rappresentazione, alla data di riferimento del bilancio, delle reali consistenze patrimoniali del complesso degli impianti ceduti in affitto ad Hera S.p.A. per la gestione del servizio idrico integrato, si è ritenuto comunque opportuno dare evidenza del valore delle migliorie apportate a tale complesso direttamente da Hera S.p.A. nel corso del periodo di gestione dello stesso. In particolare, il valore iscritto tra gli Impegni corrisponde al valore netto contabile iscritto nel proprio bilancio dal soggetto gestore e comunicato alla Società in quanto, in assenza di ulteriori informazioni, si ritiene che tale valore sia la migliore approssimazione possibile del suddetto impegno. L'importo risulta invariato rispetto a quello dell'esercizio precedente non avendo, ad oggi, ricevuto l'adeguata informativa da parte del soggetto gestore, in riferimento all'attività di manutenzione incrementativa effettuata nell'annualità 2014.

Nota Integrativa Conto economico**RICAVI E PROVENTI**

I ricavi delle vendite di beni sono stati iscritti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni, considerate le clausole contrattuali di fornitura.

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati invece iscritti solo al momento della conclusione degli stessi ovvero della loro definitiva maturazione tenuto conto delle pattuizioni contrattuali, con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente.

I proventi di natura finanziaria e quelli riferibili a canoni periodici sono stati, infine, iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Si dà atto che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati prestiti, né sono state prestate garanzie a favore dell'Amministratore Unico o del Collegio Sindacale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Valore della produzione**Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività**

RIPARTIZIONE DEI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI SECONDO CATEGORIE DI ATTIVITA' E SECONDO AREE GEOGRAFICHE (art. 2427 n. 10)

I ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano a Euro 2.257.018 rispetto ad Euro 2.150.840 del 2013 e sono relative all'unica categoria di attività della Società realizzata in una unica area geografica (Italia).

La voce comprende:

- Affitto d'azienda derivante dai contratti 28.02.2000 (modificato il 28.09.2002) e contratto 20.05.2003 Euro 2.085.000;
- Contratto locazione palazzine via D. Campana (RN) Euro 100.636; -Contratti locazione terreni Euro 2.171;
- Integrazione corrispettivi canoni come da lettera ATERSIR E.R. Euro 69.211. Totale Euro 2.257.018

Gli altri ricavi comprendono proventi vari e sopravvenienze ordinarie per Euro 2.824, rimborsi ottenuti a fronte di costi sostenuti per indennità di esproprio effettuate dalla Società per conto di Hera S.p.A. per Euro 4.741 e soprattutto sopravvenienze di canoni pregressi relative agli anni 2012 – 2013, autorizzati dall'Ente ATERSIR E.R., per l'importo di Euro 61.651.

Costi della produzione**COSTI DI PRODUZIONE**

I costi della produzione ammontano ad Euro 1.872.179 rispetto ad Euro 2.096.336 del 2013.

Nel prospetto qui allegato vengono riportati i dettagli delle principali voci che hanno concorso alla determinazione dei costi di produzione.

Costo merci voce B6)	2.013	2.014
Acquisto attr. Minuta	378	807
Carburanti e lubrificanti	419	255
Cancelleria e valori bollati	2.049	2.048

Altri acquisti	1.262	822
totale	4.108	3.932
Costo servizi voce B7)	2.013	2.014
Manut.e ripar. beni propri	254.057	353.513
Manutenzione immobili	3.584	3.558
Manut. Macch. Uff. e software	4.504	3.003
Spese telefoniche	4.549	3.454
Energia elettrica	4.313	3.532
Riscaldamento	2.861	3.664
Servizio igiene ambientale - Tares	532	-
Pulizie locali	6.897	8.681
Assicurazioni	8.397	8.794
Spese rappresentanza	309	18
Compensi ammin.ri con contrib.	40.805	30.000
Costo collaboratore	12.500	17.500
Contributi INPS ammin. e collab.	7.860	7.751
Compensi coll. Sindacale - con revisione dal 2013	29.113	25.844
Costi società revisione	9.481	-
Costi consul. Legali not.li e tecn	46.276	60.298
Costi per servizi amministrativi	23.357	32.723
Spese bandi gara	2.664	-
Spese servizi personale	2.400	2.240
Pubblicità	23.550	500
Servizi bancari	15.885	20.432
Altri servizi residuali	7.163	7.755
totale	511.057	593.260
Ammortamenti e svalut.ni	2.013	2.014

Fabbricati	289.179	296.940
Impianti e macchinari	555.068	546.248
Mobili	1.084	1.260
Macchine elettroniche	1.151	1.174
Software	180	-
Oneri accessori mutuo	1.537	1.537
Svalutazioni Crediti V/Stato	190.079	78.888
Accantonamento rischi	262.000	110.000
totale	1.300.278	1.036.047
Oneri diversi gestione B14)	2.013	2.014
Imposte e tasse, ccgg , varie	12.525	8.853
Ici - Imu	65.336	68.565
Quote associative	1.906	1.800
Indennità esproprio	53.205	4.421
Altre spese e arrot.ti	27	1.271
totale	132.999	84.910

Proventi e oneri finanziari

Composizione dei proventi da partecipazione

PROVENTI DA PARTECIPAZIONI DIVERSI DAI DIVIDENDI (art. 2427 n. 11)

Non risultano iscritti in bilancio proventi da partecipazioni di cui all'art.2425 n.15) C.C. diversi dai dividendi.

L'importo di euro 74.376 iscritto in bilancio è infatti costituito dal dividendo erogato nell'anno 2014 dalla società partecipata Romagna Acque SpA - Società delle Fonti

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

SUDDIVISIONE DEGLI INTERESSI E DEGLI ALTRI ONERI FINANZIARI RELATIVI A PRESTITI OBBLIGAZIONARI, A DEBITI VERSO BANCHE E ALTRI SOGGETTI FINANZIATORI (art. 2427 n. 12)

La suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari indicati nella voce "C17)" dello schema di Conto Economico di cui all'art.2425 C.C., con riferimento alle fonti di finanziamento a fronte delle quali sono stati sostenuti, risulta la seguente:

- per mutui Euro 71.395;
- su conti correnti bancari Euro 50;
- per ravvedimento operoso Euro 1.

La composizione della voce "C16) Altri proventi finanziari" del conto economico viene qui di seguito esplicitata:

- Interessi attivi su C/C e depositi bancari Euro 7.461
- Interessi per soccorso mutuo ATO Euro 34.000

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	71.445
Altri	1
Totale	71.446

Proventi e oneri straordinari

COMPOSIZIONE DELLE VOCI "PROVENTI STRAORDINARI" E "ONERI STRAORDINARI" DEL CONTO ECONOMICO (art. 2427 n. 13)

La composizione della voce "proventi ed oneri straordinari" risulta la seguente:

La composizione della voce "proventi straordinari" è stata movimentata nel corso dell'esercizio unicamente per la rilevazione di arrotondamenti Euro;

La composizione della voce "oneri straordinari" è stata movimentata nel corso dell'esercizio per Euro 3.215 di cui Euro 498 per minusvalenze da sostituzione cespiti e per Euro 2.717 da sopravvenienze passive per costi non di competenza dell'esercizio.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Per quanto concerne gli obblighi ed informative richieste dall'articolo 2427 n. 14 del codice civile e subordinatamente dal principio contabile n. 25 (il trattamento contabile delle imposte sul reddito) elaborato dall'OIC (organismo italiano di contabilità), si precisa quanto segue:

Per quanto riguarda la rilevazione di crediti per imposte anticipate che potrebbero derivare dal riporto nel futuro di perdite fiscali generate sostanzialmente dai maggiori ammortamenti rilevati ai fini fiscali in considerazione dei maggiori valori dei cespiti fiscalmente riconosciuti, la Società ha verificato la non iscrivibilità in bilancio in quanto, come previsto da detti Principi Contabili, prive dei requisiti richiesti dalla normativa di riferimento.

La normativa stabilisce infatti che si possa effettuare detta iscrizione se:

- si ha ragionevole certezza di ottenere nel futuro imponibili fiscali;
- le perdite derivano da circostanze ben precise e che non si ripeteranno nel futuro.

Considerato che le sopra accennate condizioni non sono presenti in Amir, allo stato attuale, non sono state stanziare imposte differite attive nel bilancio 2014.

Per le motivazioni espresse sopra la Società non ha proceduto a rilevare imposte anticipate per altre variazioni fiscali in aumento a carattere temporaneo e accantonamenti per imposte differite per variazioni in diminuzione a carattere temporaneo.

Non si presenta pertanto alcun prospetto relativo alle differenze temporanee, come previsto dall'art. 2427 n. 14. Si segnala inoltre che nel corso del 2014 è stato prorogato l' accordo di consolidato fiscale con la controllante e consolidante Rimini Holding S.p.A. relativo al triennio 2014 – 2016.

Nota Integrativa Altre Informazioni

Dati sull'occupazione

DATI SULL'OCCUPAZIONE (art. 2427 n. 15)

L'organico aziendale, ripartito per categoria, non ha subito variazioni.

L'organico alla data del 31 12 2014 è il seguente:

QUADRI 1

IMPIEGATI 2

Nel corso del 2014 la società ha avuto in organico una persona a contratto a collaborazione continuativa a progetto, cessato a fine luglio 2014.

	Numero medio
Quadri	1
Impiegati	2
Totale Dipendenti	3

Compensi amministratori e sindaci

AMMONTARE DEI COMPENSI SPETTANTI AGLI AMMINISTRATORI E AI SINDACI (art. 2427 n. 16)

L'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori, escluso i contributi INPS a carico della Società, e ai sindaci, cumulativamente per ciascuna categoria, risulta il seguente:

- per n° 1 Amministratore Unico Euro 30.000;

- per n° 3 membri del Collegio Sindacale (comprensivo di revisione Legale) Euro 25.844.

	Valore
Compensi a amministratori	30.000
Compensi a sindaci	25.844
Totale compensi a amministratori e sindaci	55.844

Compensi revisore legale o società di revisione

IMPORTO TOTALE DEI CORRISPETTIVI SPETTANTI AL REVISORE LEGALE O ALLA SOCIETA' DI REVISIONE, L'IMPORTO TOTALE DEI CORRISPETTIVI PER ALTRI SERVIZI DI VERIFICA SVOLTI E PER ALTRI SERVIZI DIVERSI DALLA REVISIONE CONTABILE (art. 2427 n. 16-bis) I corrispettivi spettanti al collegio sindacale con funzioni di revisore legale, afferenti esclusivamente ai servizi di revisione legale dei conti annuali, ammontano ad Euro 10.500.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	10.500
Altri servizi di verifica svolti	15.344
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	25.844

Categorie di azioni emesse dalla società

NUMERO E VALORE NOMINALE DI CIASCUNA CATEGORIA DI AZIONI DELLA SOCIETA' E NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE NUOVE AZIONI SOTTOSCRITTE NELL'ESERCIZIO (art. 2427 n. 17)
Il capitale sociale ammonta ad Euro 49.453.603 ed è suddiviso complessivamente in 49.453.603 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1 ciascuna. Non esistono altre categorie di azioni.
Nel corso dell'esercizio 2014 non ci sono state variazioni nel capitale sociale.

	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Totale	49.453.603	49.453.603	49.453.603	49.453.603

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

NUMERO E CARATTERISTICHE DEGLI ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETA' (art. 2427 n. 19)
La Società non ha emesso nel corso del 2014 altri strumenti finanziari diversi da quelli previsti dal numero precedente.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

SOCIETA' CHE ESERCITA LA DIREZIONE E IL COORDINAMENTO

In data 2 dicembre 2010 con atto Notaio Franciosi di Rimini la partecipazione detenuta dal Comune di Rimini pari a n. 37.237.117 azioni è stata da questo conferita nella società Rimini Holding S.p.A. Pertanto è quest'ultima la società che al 31 dicembre 2014 esercita attività di direzione e coordinamento nei confronti di Amir S.p.A.

Prospetto riepilogativo dello Stato Patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	31/12/2013	31/12/2012
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2013	31/12/2012
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni	199.473.499	200.655.534
C) Attivo circolante	26.384.855	20.458.813
D) Ratei e risconti attivi	48.029	-
Totale attivo	225.906.383	221.114.347
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	100.000.000	100.000.000
Riserve	99.697.723	112.777.968
Utile (perdita) dell'esercizio	1.556.964	56.759
Totale patrimonio netto	201.254.687	212.834.727
B) Fondi per rischi e oneri	1.120.728	514.293
C) Trattamento di fine di lavoro subordinato	-	0
D) Debiti	23.530.968	7.765.327
E) Ratei e risconti passivi	-	0
Totale passivo	225.906.383	221.114.347
Garanzie, impegni e altri rischi	-	-

Prospetto riepilogativo del Conto Economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	31/12/2013	31/12/2012
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2013	31/12/2012
A) Valore della produzione	7	2
B) Costi della produzione	(1.341.858)	(714.416)
C) Proventi e oneri finanziari	3.389.520	3.238.016
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(685.871)	(2.514.703)
E) Proventi e oneri straordinari	175.603	(13.127)
Imposte sul reddito dell'esercizio	19.563	60.987
Utile (perdita) dell'esercizio	1.556.964	56.759

AZIONI DI GODIMENTO, OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI IN AZIONI E TITOLI O VALORI SIMILI EMESSI DALLA SOCIETA' (art. 2427 n. 18)

La Società non ha mai emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni o valori simili.

INFORMAZIONI SULLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE (art. 2427 n. 22 bis).

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 non sono state effettuate con parti correlate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza o che per le condizioni applicate, possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dei soci di minoranza.

INFORMAZIONI RELATIVE AD "ACCORDI FUORI BILANCIO" (art. 2427 n. 22ter)

La Società nel 2014 non ha effettuato alcun accordo, o altri atti, i cui effetti non risultano dallo stato patrimoniale.

ULTERIORI INFORMAZIONI - Contenziosi per Moratoria fiscale/aiuti di stato – breve riassunto ed aggiornamenti

In data 20/02/2009 l'Agenzia delle Entrate di Rimini, in esecuzione di quanto previsto dall'art. 24 del DL185/2008 convertito nella legge n.2 del 28/01/09, diede inizio ad una verifica fiscale finalizzata a verificare la corrispondenza delle dichiarazioni presentate dalla società nel 2005 per gli anni di moratoria fiscale alle specifiche disposizioni del testo unico delle imposte sul reddito (dpr 917/1986) per procedere eventualmente all'accertamento di maggiori imposte (ed interessi maturati).

Detta verifica si conclude in data 11/03/2009 mediante la redazione di relativo Processo Verbale di Costatazione a cui fu data esecuzione con la notifica in data 26.03.2009 di n.8 avvisi di accertamento richiedenti maggiori imposte ed interessi per complessivi 3,570 milioni di Euro di cui Euro 1,94 milioni per interessi.

Amir S.p.A. a fine aprile 2009, provvedeva al pagamento delle somme richieste per un importo totale pari ad Euro 3.587.286. La Società presentò tempestivamente ricorso presso le competenti autorità giudiziarie avverso i nuovi atti impositivi dando mandato ai propri legali.

Con sentenza n. 342/01/10 del 04.06.2010 la Commissione Provinciale di Rimini respinse l'impugnazione degli avvisi di accertamento riconoscendo comunque una riduzione dell'imponibile originariamente contestato di un importo pari a circa 100.000 euro.

Preso atto della sopra citata sentenza negativa di primo grado, la Società deliberò di proporre ricorso in appello, per i seguenti motivi:

1. intervenuta decadenza/prescrizione dei termini di accertamento;
2. violazione del diritto di difesa del contribuente per mancato rispetto dei termini di cui all'art. 12 L.212/00;
3. difetto di motivazione per mancato rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 12 L. 212/00;
4. infondatezza nel merito della pretesa;
5. errata determinazione degli aiuti di stato da recuperare.

Tali motivi, respinti dalla CTP, sono stati parzialmente accolti dalla Commissione Tributaria Regionale di Bologna con sentenza n.122/15/12 del 22.10.2012 depositata in data 11.12.2012 ed acquisita in data 8 febbraio 2013; da tale sentenza si evince come i giudici abbiano accolto le eccezioni di diritto per violazione dello statuto del contribuente di cui ai punti 1 e 2 sopra richiamati relativamente agli avvisi in carico ad Amir S.p.A. sui quali, all'esito

del primo grado di giudizio, i giudici non si erano esplicitamente espressi, esprimendo con ciò un implicito mancato accoglimento della domanda della Società.

In esecuzione della citata sentenza l'Agenzia delle Entrate dovrà provvedere, ai sensi di quanto disposto dall'art. 68 c.2 Dlgs 546/1992 e dalla Circ.49/2010, anche in pendenza di giudizio, al rimborso in favore di Amir S.p.A. delle somme versate per un importo pari a circa 2,8 milioni di Euro, che alla data di redazione del presente bilancio non sono state ancora riscosse.

L'Agenzia delle Entrate, per il tramite dell'Avvocatura dello Stato, ha provveduto ad impugnare la suddetta sentenza nella parte favorevole alla Società presentando ricorso di fronte alla Suprema Corte di Cassazione.

In data 7 marzo 2014 la società ha provveduto a presentare controricorso in Cassazione ed in data 4 febbraio 2015 è avvenuta la discussione della vertenza. La Società, alla data di redazione del presente documento, è in attesa della pubblicazione della sentenza il cui esito appare inevitabilmente e significativamente incerto.

Per i motivi sopra esposti, nessun importo viene iscritto in bilancio a titolo di credito per il rimborso delle somme spettanti ad Amir S.p.A.

Rimini, 31 marzo 2015
L'amministratore Unico
Alberto Brighi
(FIRMATO)

Nota Integrativa parte finale

RENDICONTO FINANZIARIO

anno	31/12/13	31/12/14
differenza valore produzione	526.705	454.055
ammortamenti	848.199	847.159
autofinanziamento lordo	1.374.904	1.301.214
imposte d'esercizio	-55.631	-33.078
autofinanziamento netto	1.319.273	1.268.136
variazione tfr	6.852	7.362
variazione altri fondi	262.000	110.000
variazione capitale circolante Commerciale (CCNC)	1.314.051	-525.596
variazioni immobilizzazioni	-2.059.462	-3.423.992
Cash flow ante gestione finanziaria	842.714	-2.564.090
Proventi gestione finanziaria	86.848	115.837
variazioni attività finanziaria	104.713	0
proventi e oneri straordinari	88.112	-3.214
Cash flow al servizio del debito	1.122.387	-2.451.467
Oneri gestione finanziaria	-65.030	-71.446
variaz.ni passività finanz.rie (banche oltre es. e altri fin.ri)	-228.276	-238.886
accensione debiti finanziari (banche)	0	1.828.573

Cash flow al servizio dell'equity	829.081	-933.226
Variazione debiti (verso soci)	0	0
Aumenti capitale sociale e versamenti c/futuro aumento	0	0
incremento (decremento) delle liquidità (cassa e banche a breve t.)	829.081	-933.226
liquidità all' 1/1 (cassa e banca a breve t.)	191.233	1.020.314
liquidità al 31/12 (cassa e banca a breve t.)	1.020.314	87.088
torna la variazione di liquidità	829.081	-933.226

Bollo assolto in modo virtuale, autorizzazione Agenzia delle Entrate n.10294 del 27/03/2001.

Il sottoscritto Rag. Faini Federico, in qualità di professionista incaricato ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Rag Federico Faini
"firmato"

AMIR S.P.A

RELAZIONE SULLA GESTIONE 2014

Società soggetta a direzione e coordinamento di Rimini Holding SpA

AMIR S.P.A.

Via Dario Campana n. 63 - 47921 RIMINI

CAPITALE SOCIALE Euro 49.453.603,00 i.v.

REGISTRO DELLE IMPRESE DI RIMINI n. 02349350401

COD. FISC. E P.IVA n. 02349350401

RELAZIONE SULLA GESTIONE EX-ART.2428 C.C.

di corredo al Bilancio di Esercizio chiuso al 31-12-2014

Premesse

L'Amministratore Unico espone la presente relazione sulla gestione in quanto il bilancio è stato redatto in forma ordinaria, pur rientrando la società nei limiti previsti dall'art. 2435-bis del Codice Civile, ciò al fine di dare una visione più ampia e completa dell'attività aziendale.

Il bilancio dell'esercizio 2014 si è chiuso con un utile di Euro 462.154

Si osservino, in proposito, i seguenti dati rilevabili dai conti economici degli ultimi cinque esercizi:

Anno	Ricavi (voce a 1)	Risultato operativo	Risultato ante-imposte	Risultato netto
2010	2.287.573	257.273	109.402	84.038
2011	2.147.822	291.279	336.377	312.806
2012	2.149.337	295.269	403.732	379.580
2013	2.150.840	526.705	636.635	581.004
2014	2.257.018	454.055	495.232	462.154

E' opportuno ricordare che Amir opera all'interno del mercato regolamentato del servizio idrico che dal 2011, a seguito degli esiti referendari e dei successivi interventi normativi, ha subito importanti modifiche. In questo ambito Amir interviene in qualità di società patrimoniale a capitale interamente pubblico incedibile costituita ai sensi dell'art. 113 c.13 del D.Lgs. 267/2000 (TUEL) proprietaria di immobilizzazioni tecniche afferenti il Servizio Idrico Integrato (SII) che concede in uso al gestore Hera SpA. Si tratta di reti idriche, fognarie, depuratori, serbatoi, cabine di sollevamento che, nel loro insieme costituiscono il patrimonio che Amir amministra per conto dei comuni soci, un patrimonio costruito e costituito nel corso di tanti anni di attività per distribuire acqua ai cittadini ed imprese e per depurarne le acque reflue.

I contratti di riferimento

Amir S.p.A. è proprietaria delle reti e degli impianti del ciclo idrico integrato (escluse le “fonti”) realizzati con proprie risorse o conferiti in proprietà dai soci. La società è partecipata da n. 28 Comuni appartenenti alle provincie di Rimini e Pesaro-Urbino, da Riminiholding SpA e dall’Azienda Autonoma di Stato per i Servizi Pubblici della Repubblica di San Marino. Le reti e gli impianti di proprietà sono utilizzati dal gestore per l’erogazione del Servizio Idrico Integrato e ritorneranno nella disponibilità di Amir al termine del periodo di concessione per essere rimesse a disposizione del nuovo gestore incaricato dall’autorità competente.

La società ha assunto l’attuale forma e scopo a seguito della scissione dei rami operativi gestionali dei servizi acqua, fognatura, depurazione conferiti in Hera nel 2002, ed alla successiva incorporazione delle società degli asset Rimini Valmarecchia SpA e Amia Asset SpA avvenuta nel 2003.

La messa in disponibilità delle dotazioni impiantistiche ad Hera SpA avviene mediante due distinti contratti di affitto di ramo d’azienda che furono stipulati col gestore del servizio anteriormente alla definizione dell’attuale assetto societario rispettivamente dalla incorporata Rimini Valmarecchia S.p.A. (proprietaria dell’impianto di depurazione delle acque reflue di Santa Giustina) e dalla stessa Amir S.p.A. (proprietaria di reti afferenti il servizio idrico integrato). I due contratti si differenziano per durata, regime degli ammortamenti e delle manutenzioni degli impianti.

Anche nel corso del 2014 il complesso dei beni di proprietà di Amir SpA è stato gestito dalla società Hera SpA in qualità di gestore del Servizio Idrico Integrato individuato dall’Autorità di settore. Si evidenzia che la durata della concessione e la relativa convenzione di gestione del servizio è terminata nel mese di marzo del 2012 e da allora il servizio è gestito da Hera in regime di proroga che si protrarrà fino al subentro del nuovo soggetto gestore individuato dall’autorità competente. Il regime di proroga per il 2014 è stato formalmente approvato dall’autorità competente (ATERSIR - Agenzia Territoriale dell’Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti).

Nel corso del 2015 Amir avrà il compito di definire con il regolatore ATERSIR le condizioni per la messa in disponibilità dei propri beni nell’ambito del nuovo affidamento ed il ruolo che la società stessa dovrà ricoprire soprattutto in relazione alla possibilità di finanziamento di nuovi interventi.

Il quadro normativo del Servizio Idrico Integrato

La legge 201/11 ha trasferito all'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas (AEEG) “le funzioni di regolazione e controllo dei servizi idrici”, sopprimendo contestualmente l'Agenzia nazionale per la regolazione e la vigilanza in materia di acqua.

La Regione Emilia Romagna, con Legge Regionale n° 23/2011 “*Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell'ambiente*”, ha a sua volta riorganizzato l'assetto regionale di riferimento per il servizio idrico integrato istituendo l'Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti (ATERSIR), stabilendo altresì la messa in liquidazione delle forme di cooperazione di cui all'art. 30 della L.R. 10/2008 (Autorità d'Ambito), a far data dal 1° gennaio 2012 e prevedendo da tale data l'accentramento sulla stessa ATERSIR delle funzioni fino ad allora attribuite alle sopresse Autorità d'ambito provinciali.

Il nuovo sistema tariffario ed il governo degli investimenti

A seguito delle nuove attribuzioni ricevute dal richiamato decreto legge 201/11 in materia di servizi idrici l'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas (AEEG) nel 2012 e nel 2013 ha approvato rispettivamente il Metodo Tariffario Transitorio (MTT) per la determinazione delle tariffe nel biennio 2012 e 2013 ed il Metodo Tariffario Idrico (MTI) per la determinazione delle tariffe nel biennio 2014 e 2015.

In merito alla possibilità per le società delle reti di finanziare nuovi investimenti nel Servizio Idrico Integrato va ricordato che in Emilia Romagna, antecedentemente all'entrata in vigore del D.L. 201/2011, convertito in legge 214/2011, che ha affidato all'AEEG la regolazione della tariffa idrica, risultava vigente, per la definizione della stessa tariffa, il “Metodo tariffario regionale” introdotto dalla D.P.G.R. n. 49 del 2006.

La Regione Emilia - Romagna, con delibera di Giunta n.2201/2009 ha approvato la “Direttiva per la regolazione degli interventi finanziati dalle società della proprietà e dai Comuni” che individuava le condizioni e le modalità affinché gli interventi del servizio idrico integrato potessero essere finanziati dalle società della proprietà e dai Comuni. In merito alle società della proprietà era specificato che:

- ✓ al fine di conseguire un sostanziale vantaggio per l'utenza sfruttando l'eventuale esistenza di una maggiore capacità di cassa delle società della proprietà, le stesse possono finanziare opere del servizio idrico integrato a condizione che la realizzazione delle opere e la gestione delle stesse siano di competenza del gestore del servizio idrico integrato;
- ✓ le società della proprietà hanno diritto al riconoscimento in tariffa dell'ammortamento e della remunerazione del capitale investito per gli interventi iscritti nel proprio patrimonio;

- ✓ tale modalità di realizzazione degli interventi può essere attivata solo mediante apposito accordo tra Autorità d'Ambito, gestore del servizio idrico integrato e società della proprietà.

A seguito dell'approvazione della suddetta Direttiva regionale, alcune delle società delle proprietà hanno sottoscritto con le Agenzie di Ambito Territoriali ed il gestore del servizio idrico integrato, convenzioni aventi ad oggetto il finanziamento di investimenti nei territori provinciali di competenza (ad esempio per quanto riguarda Amir rientrano in questa fattispecie i lavori di "Potenziamento del depuratore di S. Giustina di Rimini e relative reti di collettamento delle acque reflue dell'area di Bellaria e Igea Marina e parte settentrionale di Rimini" per un importo finanziato a carico di Amir SpA pari a 8,5 milioni di Euro).

Nuovi investimenti

Anche la delibera 643/2013 AEEG di approvazione del Metodo Tariffario Idrico, grazie all'intervento svolto dalla società e soprattutto da Romagna Acque in sede di consultazione, prevede che anche le società patrimoniali possano intervenire nel finanziamento di opere del servizio idrico *"a seguito di motivata istanza sulla base di considerazioni di efficienza ed efficacia rispetto al raggiungimento degli obiettivi specifici sul territorio"* (art. 21.2 allegato A Del.643/2013). È compito quindi di ATERSIR presentare ad AEEG l'istanza suddetta al fine del riconoscimento in tariffa degli investimenti del servizio idrico finanziati da soggetti terzi diversi dal gestore.

Con deliberazione n.22/2014 ATERSIR ha approvato il Piano degli interventi 2014-2017 per il territorio della provincia di Rimini prevedendo, coerentemente con l'attuale quadro normativo e tariffario, il finanziamento da parte di Amir di parte degli investimenti.

AEEGSI ha a sua volta approvato, con Deliberazione 7 agosto 2014 n. 433/2014, gli schemi regolatori recanti le predisposizioni tariffarie per gli anni 2014 – 2015, proposti da ATERSIR e in tale contesto ha accolto la motivata istanza dell'Ente d'Ambito affermando che lo stesso *"ha fornito evidenza di come tali modalità di finanziamento risultano assolutamente coerenti con le condizioni di efficienza, efficacia ed economicità rispetto agli obiettivi di piano, dimostrando l'esistenza di un vantaggio economico per l'utenza"*.

A conclusione di questo processo autorizzativo, al fine di dare attuazione alle delibere assunte dalle autorità regolatrici, Amir ha sottoscritto in gennaio 2015 le convenzioni che prevedono l'impegno finanziario della società a sostegno di interventi programmati nel periodo 2014/2017.

Considerato che il valore residuo dei beni di proprietà della società, in base al quale è calcolato il corrispettivo dovuto dal gestore per il loro utilizzo (canone), diminuisce col passare del tempo, è

importante evidenziare l'importanza per l'azienda di effettuare nuovi investimenti per compensare eventuali future riduzioni di canoni che porterebbero in tempi brevi ad uno squilibrio economico. Custodire ed amministrare i beni del servizio idrico integrato non significa però solamente perseguire una rendita finanziaria, necessaria per rigenerare continuamente l'insieme delle reti e per onorare i mutui contratti per l'estensione degli impianti, ma anche monitorare l'insieme delle norme e delle leggi che regolano il settore, partecipare ai processi di aggiornamento dei modelli e dei sistemi tariffari, aggiornare la conoscenza normativa, fiscale ed amministrativa in materia.

L'attività dell'Azienda nel 2014

Investimenti

Ampliamento del depuratore di Santa Giustina e opere di Collettamento dei reflui del depuratore di Bellaria e della parte settentrionale del Comune di Rimini al depuratore di Santa Giustina:

Si ricorda che il progetto esecutivo delle opere di collettamento è stato approvato nel 2011 e prevede un costo a carico della società che da quadro economico ammonta a circa 8,5 milioni di euro, pari al 50% del costo complessivo previsto dell'intervento.

Il restante 50% è a carico di Romagna Acque Società delle Fonti.

Per la realizzazione dell'intervento le società finanziatrici Amir e Romagna Acque avevano sottoscritto nel 2010 e nel 2011 due distinte convenzioni rispettivamente con ATO 9 e il gestore del servizio idrico Hera.

Nel mese di dicembre 2014, in base agli accordi richiamati, l'impresa esecutrice sotto la direzione lavori di Hera ha concluso i lavori iniziati nel 2012.

La società, in collaborazione con gli uffici di Romagna Acque Società delle Fonti e della Provincia di Rimini (autorità espropriante), si è occupata direttamente dell'acquisizione dei terreni necessari per l'esecuzione dei lavori in questione. L'attività di occupazione dei terreni si è conclusa nel mese di marzo 2012, la consegna al gestore delle aree occupate per la realizzazione dei lavori è avvenuta nel mese di novembre 2012. Non sono pendenti ricorsi.

La società ha già provveduto al pagamento delle somme alle proprietà che hanno accettato l'indennizzo proposto ed al deposito alla Cassa Depositi e Prestiti delle restanti somme.

Complessivamente l'attività espropriativa ha interessato n.92 ditte con un costo sostenuto nell'anno 2014 in termini di indennizzo che ammonta a circa 86mila euro.

Le indennità per occupazione temporanea delle aree necessarie per l'esecuzione dei lavori fino ad oggi pagate andranno conguagliate a fine lavori in base all'effettiva durata degli stessi.

Complessivamente la società alla data del 31.12.2014 ha investito una somma pari a circa 5,8 milioni di Euro di cui circa 800 mila Euro per l'acquisizione di aree.

In base all'analisi dei flussi di cassa si è reputato che il pagamento delle opere, stante la liquidità e l'autofinanziamento aziendale previsto, potesse essere affrontato con le seguenti modalità:

- in parte mediante le proprie capacità aziendali (autofinanziamento);
- in parte mediante l'accensione di un mutuo dell'importo di almeno Euro 5.000.000.

Dopo la conclusione di due bandi europei senza esiti, la società ha affidato, al termine di una procedura negoziata, il servizio finanziario ad un istituto bancario di primaria importanza. Il contratto di finanziamento è stato sottoscritto in luglio 2014.

Interventi di adeguamento scarichi di agglomerati in vari comuni soci

Dopo l'importante finanziamento che ha visto impegnata la società in questi anni per la realizzazione del sistema di collettamento delle acque reflue dal comune di Bellaria Igea Marina al depuratore di Santa Giustina, l'assemblea dei soci del 15 gennaio 2015 ha dato mandato alla società di intervenire per il finanziamento di ulteriori interventi di risanamento ambientale in accordo col nuovo metodo tariffario. A tal fine nei primi mesi del 2015 è stata sottoscritta con ATRSIR e Gestore la convenzione denominata **“Accordo quadro per il finanziamento e la realizzazione di opere relative al servizio idrico integrato nel territorio della Provincia di Rimini”**. A breve saranno sottoscritti gli **“Accordi Attuativi”** che regolano la realizzazione dei singoli interventi finanziati da Amir. Attualmente sono stati individuati prioritariamente i seguenti interventi di risanamento ambientale per l'adeguamento di scarichi:

1. Realizzazione del sistema fognario di Via Dogana in Comune di Verucchio
2. Realizzazione del sistema fognario di Via G. Di Vittorio in Comune di Coriano
3. Completamento collegamento fognario via Abbazia in comune di Morciano
4. Adeguamento scarichi in località S. Ansovino in Comune di Saludecio.

Il primo Accordo Attuativo prevede la realizzazione dei primi due interventi suddetti per un importo complessivo pari a € 355.255, in particolare l'intervento n. 1 in Comune di Verucchio risulta completato alla data odierna; per l'intervento n.2 è stata completata la progettazione e la realizzazione è prevista entro il 2015.

Il secondo Accordo Attuativo prevede la realizzazione degli interventi n.3 e n.4 per altri € 600.000 nei comuni di Morciano e Saludecio.

Manutenzioni impianti

Nel 2014, come previsto dai contratti d'affitto d'azienda, Amir ha riconosciuto ad Hera un importo complessivo pari ad euro 415.000 per manutenzioni realizzate sugli impianti di proprietà. Si ricorda al proposito che nel 2013 è stato sottoscritto col gestore un accordo tecnico per la

“Programmazione e rendicontazione degli interventi realizzati da Hera sugli impianti di proprietà Amir spa di cui al contratto d’affitto di ramo d’azienda sottoscritto il 28.02.2000 Rep. 16218/3878, integrato da scrittura privata del 28.09.2002”.

Grazie a tale accordo sottoscritto nell’ottobre 2013 Amir condivide annualmente il piano delle manutenzioni col gestore e ne verifica la puntuale esecuzione mediante report periodici trasmessi dal gestore e sopralluoghi condotti mediante proprio personale sugli impianti. Nel corso del 2014 sono stati effettuati sopralluoghi sia sui cantieri relativi a nuove opere finanziate dalla società sia a seguito di segnalazioni di interventi manutentivi da parte del gestore. Sono state finanziate manutenzioni per un importo complessivo pari a Euro 415.000 di cui Euro 61.486,72 per interventi di manutenzione straordinaria (€44.892,40 sul depuratore di Santa Giustina e €16.594,32 su impianti di sollevamento). Questi interventi di natura straordinaria, come previsto dal contratto d’affitto di ramo d’azienda, vengono capitalizzati dalla società.

Gestione del patrimonio aziendale

L’Azienda ha continuato nell’opera di gestione patrimoniale in termini di completamento dei condoni in corso, di accatastamenti, di frazionamenti.

Dal 2008 la società affitta parte degli immobili di sua proprietà siti a Rimini in via Dario Campana al Consorzio Agenzia Mobilità della Provincia di Rimini ed ha stipulato nel 2014 due nuovi contratti di locazione relativi alle due palazzine ad uso uffici precedentemente non utilizzate ubicate sempre in via Dario Campana. Nel corso del 2014 sono stati completati i lavori di ristrutturazione/manutenzione interni a tali immobili necessari per la loro locazione. Nel 2015 sono previsti lavori di manutenzione straordinaria esterna.

Recupero crediti

Con riferimento ai crediti statali riferiti a finanziamenti di opere pubbliche realizzate dalla società confluita Rimini Valmarecchia S.p.A., la società nel 2014, in mancanza di risposte certe da parte degli uffici ministeriali, ha dato mandato ad un legale per la messa in mora del Ministero della Infrastrutture e dei Trasporti al fine del recupero di detti crediti.

A seguito di tali diffide gli uffici del Provveditorato alle opere Pubbliche di Bologna si sono attivati chiedendo la reiscrizione nel bilancio dello Stato dei fondi. Anche il Provveditore alla opere pubbliche in un incontro con la società ha confermato di voler completare l’iter di liquidazione attivato mediante gli atti di diffida e la successiva corrispondenza dando mandato ai propri funzionari di concludere le pratiche ancora pendenti con Amir.

La società ha ritenuto comunque cautelativo effettuare anche per il 2014 una ulteriore svalutazione di tale credito per un importo congruente con le comunicazioni ricevute dal provveditorato.

Contenziosi

In relazione ai crediti vantati dalla nostra società in base alla convenzione del 03.11.1989 rispetto all'azienda Autonoma di Stato per i Servizi di San Marino di cui si è ampiamente trattato anche nel corso degli esercizi precedenti, nei primi mesi del 2014 la Società ha ricevuto la sentenza del Tribunale di Rimini che dà esito negativo al procedimento di ricognizione ex art. 702 bis attivato da Amir per definire se le somme versate a titolo di ammortamento da parte dell'Azienda Autonoma di Stato spettassero ad Hera S.p.A. in qualità di gestore o per contro se fossero di competenza di Amir proprietaria degli impianti. Alla luce della sentenza del Tribunale di Rimini è stata considerata definitivamente conclusa la controversia in questione e la Società nel 2014 ha proceduto alla eliminazione per sopravvenuta insussistenza del credito residuo nei confronti l'A.A.S.S. della Repubblica di San Marino, credito che nel bilancio 2013 era stato già interamente svalutato.

Moratoria fiscale

Come già riportato nelle relazioni di precedenti esercizi l'azione di recupero in relazione al regime dei così detti "aiuti di Stato" è stata condotta dall'amministrazione finanziaria in due fasi successive: la prima, risalente al 2007, si è conclusa nello stesso anno con il versamento nelle casse dello Stato di un importo complessivo pari ad 7,12 milioni di Euro ed la seconda, conclusasi nel 2009 con nuovi avvisi di accertamento che hanno costretto la società al versamento di maggiori imposte ed interessi per complessivi 3,570 milioni di Euro pena l'iscrizione al ruolo e l'aggravio dell'aggio nella misura del 4,65% dell'importo richiesto.

Per non gravare sui soci, la società ha fatto fronte tempestivamente alle nuove richieste dell'amministrazione finanziaria interamente con finanze proprie attingendo a risorse aziendali immediatamente disponibili e, per la parte mancante, smobilizzando i canoni sugli affitti d'azienda percepiti da Hera relativi all'anno 2009 tramite anticipo bancario saldando con questo ogni debito nei confronti dell'amministrazione finanziaria.

La società ha presentato ricorso presso le competenti autorità giudiziarie avverso i nuovi atti impositivi.

Con sentenza n. 342/01/10 del 04.06.2010 la Commissione Provinciale di Rimini respinse l'impugnazione degli avvisi di accertamento riconoscendo comunque una riduzione dell'imponibile originariamente contestato di un importo pari a circa 100.000 euro.

Preso atto della sopra citata sentenza negativa di primo grado, la Società propose ricorso in appello con motivazioni che furono parzialmente accolte dalla Commissione Tributaria Regionale di Bologna con sentenza n.122/15/12 del 22.10.2012.

La citata sentenza dà diritto al rimborso in favore di Amir S.p.A. delle somme precedentemente versate per un importo pari a circa 2,8 milioni di Euro. Tuttavia l’Agenzia delle Entrate, per il tramite dell’Avvocatura dello Stato, ha provveduto a presentare ricorso di fronte alla Suprema Corte di Cassazione. In data 4 febbraio 2015 si è tenuta la prima udienza. La Società, alla data di redazione del presente documento, è in attesa della pubblicazione della sentenza il cui esito appare inevitabilmente e significativamente incerto. Per i motivi sopra esposti, nessun importo viene iscritto in bilancio a titolo di credito per il rimborso delle somme spettanti ad Amir S.p.A.

Dal 2011 la società inoltre, non volendo lasciare nulla di intentato, ha intrapreso una ulteriore azione legale volta a recuperare parte degli interessi versati ritenendo inapplicabile il regolamento applicato dall’Agenzia delle Entrate per il calcolo degli interessi proponendo ricorso per danni dinanzi al tribunale ordinario mediante procedimento sommario di cognizione ai sensi dell’art. 702 bis del c.p.c. La causa dinanzi al Tribunale di Roma ci ha visto soccombenti in primo grado.

Il bilancio 2014 e la relazione illustrativa prevista dall’art. 24.4 dello Statuto Sociale

Si entra ora nel merito del bilancio 2014 di Amir che siete chiamati ad approvare.

Il bilancio è stato influenzato dai seguenti fatti:

- L’importo dei canoni di affitto d’azienda con HERA S.p.A. è stato definito per l’anno 2014 pari ad Euro 2.188.211, comprensivo di Euro 34.000 per quota rimborso interessi su mutui contratti per nuovi investimenti (appostato in area finanziaria);
- Sono stati imputati nella voce altri ricavi i corrispettivi spettanti alla società per il finanziamento di nuove opere successive al 31/12/2006 ed in particolare: Euro 61.651 relativi alle annualità 2012/2013 (autorizzati da ATERSIR solo nel corso del 2014);
- E’ stata effettuata una ulteriore svalutazione di Euro 78.888, che si aggiunge a quella complessiva di Euro 631.700, a fronte dei crediti per contributi verso lo Stato Italiano.
- E’ stato effettuato un accantonamento rischi di Euro 110.000 conseguente alla possibilità di dover liquidare la partecipazione del comune di Cattolica che si aggiunge all’accantonamento di Euro 262.000 effettuato nel 2013 per la stessa problematica sollevata da parte del Comune di Riccione.
- Rispetto al bilancio previsionale 2014 risultano inferiori gli oneri finanziari in quanto nel citato bilancio era stato considerato di utilizzare maggiormente parte del finanziamento dei lavori di Collettamento dei reflui di Rimini Nord – Bellaria, in fase di preammortamento,

finanziamento invece ottenuto solamente a metà 2014, impiegato a partire da fine ottobre solamente per quota parte (Euro 1.828.573,00) ed alla data odierna non ancora interamente utilizzato;

Nel documento richiesto dall'articolo 24.4 dello Statuto Sociale, riformato con assemblea straordinaria del 30.05.2013, i fatti sopra citati costituiscono le principali variazioni tra conto economico consuntivo e previsionale 2014, il cui documento è allegato in calce alla presente relazione.

In riferimento alle CONDIZIONI OPERATIVE E SVILUPPO DELL'ATTIVITA', ALL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE NEI SETTORI IN CUI OPERA LA SOCIETA' ed al settore INVESTIMENTI è già stato ampiamente trattato nelle precedenti pagine.

Costi

I costi della produzione ammontano ad Euro 1.872.179 nel 2014 contro Euro 2.096.336 del 2013. Di seguito sono riportati i costi di produzione per tipologie a confronto con il 2014, evidenziando anche l'incidenza, in percentuale, dei singoli costi di produzione sul totale dei costi stessi.

DESCRIZIONE	ANNO 2014		ANNO 2013	
	IMPORTO €URO	% incidenza	IMPORTO €URO	% incidenza
Costo per materie prime, sussidiarie, di consumo	3.932	0,210%	4.108	0,196%
Costo per servizi	593.260	31,688%	511.057	24,379%
Costo per godimento di beni di terzi	-	0,000%	-	0,000%
Costo per il personale	154.030	8,227%	147.894	7,055%
Ammortamenti/svalutaz.	847.159	45,250%	848.199	40,461%
Svalutazione crediti	78.888	4,214%	190.079	9,067%
Accant.ti per rischi	110.000	5,876%	262.000	12,498%
variazioni alle rimanenze	-	0,000%	-	0,000%
Oneri di gestione	84.910	4,535%	132.999	6,344%
TOTALE	1.872.179	100%	2.096.336	100%

Il dettaglio analitico dei principali costi, anche a confronto con l'anno precedente, è riportato in nota integrativa.

Ricavi

Il valore della produzione del 2014 ammonta ad Euro 2.326.234 contro Euro 2.623.041 del 2013.

Il ricavo principale dell'azienda è dato dagli affitti che dettagliatamente si riportano a confronto con l'anno precedente (importi in Euro):

Contratti	2014	2013
Contratto 28/2/2000 e atto 28/9/2002 affitto azienda e contratto 20/05/2003 - affitto azienda – comprensivo di rimborso interessi soccorso ATO Rimini (euro 34.000)	2.188.211	2.119.000
Contratto palazzine via Campana	100.635	63.682
Contratto locazione terreni	2.171	2.154

Gestione finanziaria

Il totale, dato dalla differenza fra proventi ed oneri finanziari, ammonta ad Euro + 44.391 contro Euro + 21.818 del 2013

La specifica del 2014 è così composta:

Interessi passivi ed oneri:

- per mutui	Euro	71.395
- interessi passivi di conto corrente	Euro	50
- altri interessi passivi	Euro	1

Interessi attivi e altri proventi:

- Interessi attivi su C/C e depositi bancari	Euro	7.461
- Interessi per soccorso mutuo ATO	Euro	34.000
- Dividendi su partecipazioni	Euro	74.376

Saldo Euro + 44.391

Gestione Straordinaria

Nella nota integrativa sono stati già indicati i principali proventi ed oneri straordinari.

Si forniscono i seguenti indici di bilancio:

INDICI DI BILANCIO	2014	2013
Margine primario di struttura (mezzi propri - attivo fisso immobilizzato)	1.660.891	3.775.571
Margine secondario di struttura (mezzi propri + pass. consolidate - attivo fisso con partecipazioni)	203.220	720.852
Margine disponibilità (attività correnti - passività correnti)	34.206	362.272
Quoziente indebitamento (pass. consolidate + pass. Correnti diviso mezzi propri)	0,11	0,08
ROE netto (risultato d'esercizio diviso mezzi propri)	0,9583	1,2165
ROI (risultato operativo + area accessoria diviso capitale complessivo)	0,84	1,01
ROS (risultato operativo + area accessoria diviso ricavi vendita)	20,12	24,49
MOL LORDO (ricavi vendite - costo del venduto)	2.253.086	2.146.732
MOL LORDO IN PERCENTUALE (ricavi vendite - costo del venduto diviso vendite)	99,83	99,81

Attività di ricerca e sviluppo

Nell'ambito dell'Azienda non esiste un settore che si occupi specificatamente di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime

In nota integrativa sono state fornite le informazioni sul bilancio relativo all'anno 2013 di Rimini Holding S.p.A., soggetto che esercita la direzione ed il coordinamento nei confronti della nostra società.

Nel 2014 la società non ha avuto altri rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non vi è da evidenziare nessun fatto di rilievo avvenuto dopo la chiusura dell'esercizio salvo quanto già evidenziato in nota integrativa e nella presente relazione relativamente alla moratoria fiscale.

Notizie sulle azioni proprie e/o di società controllanti possedute dalla società

Ai sensi dell'articolo 2428 del codice civile si evidenzia che la società a tutt'oggi detiene n. 818.612 azioni proprie, avente valore nominale totale pari ad Euro 818.612 corrispondenti al 1,65531% del capitale sociale.

Il suddetto acquisto è stato effettuato nel pieno rispetto delle disposizioni previste dal codice civile.

Ai sensi dell'art. 2497 bis del Codice Civile si informa che Rimini Holding S.p.A., socio di maggioranza, a cui è stata conferita la partecipazione in Amir S.p.A. da parte del Comune di Rimini, è l'ente che esercita attività di direzione e coordinamento.

La Società non ha imprese collegate o controllate.

Altre informazioni ex - art. 2428 C.C.

- La Società ha provveduto a redigere ed approvare il Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS), così come previsto dall'Art. 34 e allegato Sub B del Decreto Legislativo 196/03 (legge sulla privacy).
- Trattandosi di impresa che ha affittato l'azienda, non ha avuto particolari problematiche da gestire in merito alle eventuali ripercussioni sull'ambiente: si segnala comunque che i rifiuti relativi allo smaltimento di eventuali materiali tossici o nocivi riguardano solamente il settore amministrativo, che provvede ad effettuare lo smaltimento tramite operatori specializzati.
- Ai sensi del punto 6 bis dell'articolo 2428 del codice civile si evidenzia che la società non ha utilizzato strumenti finanziari.

conto economico	31/12/2014 CONSUNTIVO		31/12/2014 PREVENTIVO		SCOSTAMENTI
	parziali	totali	parziali	totali	
A) Valore della produzione					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		2.257.018		2.150.000	107.018
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti					
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione					
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni					
5) Altri ricavi e proventi:		69.216		0	69.216
Altri ricavi	69.216		0		
Contribuzioni					
Totale valore della produzione		2.326.234		2.150.000	176.234
B) Costi della produzione					
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		3.932		5.000	-1.068
7) Per servizi		593.260		630.000	-36.740
8) Per godimento di beni di terzi		0		0	
9) Per il personale		154.030		155.000	-970
10) Ammortamenti e svalutazioni		926.047		914.000	12.047
Ammortamenti e svalutazioni	1.537		2.000		
Ammortamenti e svalutazioni	845.622		812.000		
Ammortamenti e svalutazioni					
Svalutazioni e costi di ripristino	78.888		100.000		
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci					
12) Accantonamento per rischi		110.000		0	110.000
13) Altri accantonamenti					
14) Oneri diversi di gestione		84.910		70.000	14.910
Totale costi della produzione		1.872.179		1.774.000	98.179
Differenza tra valore e costi di produzione (A - B)		454.055		376.000	78.055
C) Proventi e oneri finanziari					
15) Proventi da partecipazioni:		74.376		20.000	54.376
Proventi da partecipazioni					
Proventi da partecipazioni	74.376		20.000		
16) Altri proventi finanziari:		41.461		34.000	7.461
Altri proventi finanziari					
Altri proventi finanziari					
Altri proventi finanziari					
Altri proventi finanziari	0		0		
Altri proventi finanziari					
Altri proventi finanziari					
Altri proventi finanziari	41.461		34.000		
17) Interessi e altri oneri finanziari verso:		-71.446		-367.000	295.554
Interessi e altri oneri finanziari verso					
Interessi e altri oneri finanziari verso					
Interessi e altri oneri finanziari verso					
Interessi e altri oneri finanziari verso	-71.446		-367.000		
17-bis) utile e perdite su cambi		0		0	
Utile e perdite su cambi					
Totale proventi e oneri finanziari		44.391		-313.000	357.391
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		0		0	0
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie		0		0	0
E) Proventi e oneri straordinari					
20) Proventi:		1		0	1
Proventi	0		0		
Proventi	0		0		
Altri (accantonati)	1		0		
21) Oneri:		-3.215		0	
Oneri	-498		0		
Oneri	-2.717		0		
Oneri	0		0		
Altri (accantonati)	0		0		
Totale delle partite straordinarie		-3.214		0	-3.214
Risultato prima delle imposte		495.232		63.000	432.232
(AB ± C ± D ± E)					
22) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate		33.078		25.000	
IRES		-325		0	
IRAP	33.403		25.000		
23) Utile (Perdita) dell'esercizio		462.154		38.000	424.154

Destinazione del risultato di esercizio

L'Amministratore Unico ritiene, Signori Azionisti, che l'attività svolta e i risultati conseguiti in termini economici siano tali da dimostrare che il mandato da Voi affidato è stato assolto con serietà, precisione e puntualità e, quindi, dopo aver esposto i fatti amministrativi e gestionali più rilevanti dell'esercizio appena concluso, le premesse e le positive prospettive per quello entrante, si invita:

- * ad approvare il bilancio chiuso al 31-12-2014 e le relazioni che lo accompagnano;
- * a destinare l'utile d'esercizio a copertura delle perdite d'esercizio pregresse, previo accantonamento di quanto destinato per legge a riserva legale.

RingraziandoVi per la fiducia accordatami, Vi invito ad approvare il bilancio dell'esercizio 2014 così come presentato.

L'Amministratore Unico
Alberto Brighi
(FIRMATO)

Bollo assolto in modo virtuale, autorizzazione Agenzia Entrate n.10294 del 27/03/2001.
Il sottoscritto rag.Faini Federico, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.
Il professionista incaricato
Rag. Faini Federico
"firmato"

AMIR S.p.A.

Sede: Rimini (RN), via Dario Campana n.63

Capitale Sociale euro 49.453.603,00 (i.v.)

C.F., P.IVA e numero di iscrizione nella sezione ordinaria
del Registro delle imprese di Rimini: 02349350401

Soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Rimini Holding S.p.A.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2014

All'Assemblea dei Soci della Società AMIR S.p.A.

Preliminarmente Vi informiamo che questo Collegio, oltre ad avere l'obbligo di vigilare sull'osservanza della Legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento (così come previsto dall'art.2403, comma 1, del Codice Civile), svolge altresì la **revisione legale dei conti** in quanto, in conformità al disposto dall'art.2409-bis, comma 2, del Codice Civile, lo Statuto di codesta Società prevede esplicitamente che la revisione in argomento sia esercitata dai Sindaci laddove essa non sia tenuta alla redazione del bilancio consolidato.

Si è scelto di redigere un'unica relazione che integra, esponendole in due parti distinte, quella relativa alla revisione legale e quella relativa alla funzione di cui agli articoli 2403 e segg. del Codice Civile.

PARTE PRIMA: relazione di revisione ai sensi dell'art.14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

1 - Introduzione

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio della Società AMIR S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'Organo amministrativo della Società. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale.

2 - Natura e portata della revisione legale dei conti

Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione.

In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione della Società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza della stime effettuate dall'Organo amministrativo. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio sul bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla nostra precedente relazione che è stata rilasciata in data 14 aprile 2014.

3 - Giudizio sul bilancio ex art.14, comma 2, lett. c) del D.Lgs. n.39/2010

Signori Azionisti,

a nostro giudizio, il soprammenzionato bilancio d'esercizio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della AMIR S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014.

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione dell'Organo amministrativo con il bilancio ex art.14, comma 2, lett. e) del D.Lgs. n.39/2010

Signori Azionisti,

la responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete all'Organo amministrativo di AMIR S.p.A.. È di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art.14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. PR 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di AMIR S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2014.

PARTE SECONDA: relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea ai sensi dell'art.2429, comma 2, del Codice Civile

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2014 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge ed alle Norme di comportamento del Collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Attività di vigilanza

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei Soci in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce ex art.2408 del Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiedere la menzione nella presente relazione.

Bilancio d'esercizio

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 (composto da stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa e rendiconto finanziario) che è stato messo a nostra disposizione, unitamente alla Relazione sulla gestione, nei termini di cui all'art.2429 del Codice Civile ed in merito al quale abbiamo in precedenza riferito.

Possiamo aggiungere a tal proposito che abbiamo anche vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

L'Amministratore Unico, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art.2423, comma 4, del Codice Civile.

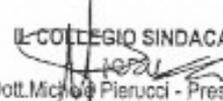
Conclusioni

Considerando anche le risultanze dall'attività di revisione legale dei conti illustrate nella parte prima del presente documento, il Collegio

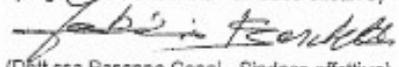
propone

all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2014, così come redatto dall'Organo amministrativo, concordando altresì con la proposta avanzata dall'Amministratore Unico circa la destinazione dell'utile d'esercizio.

Rimini, 03 aprile 2015

IL COLLEGIO SINDACALE

(Dott. Michele Pierucci - Presidente)

(Rag. Fabrizio Baschetti - Sindaco effettivo)


(Dott.ssa Rosanna Cenni - Sindaco effettivo)



Bollo assolto in modo virtuale, autorizzazione Agenzia Entrate n.10294 del 27/03/2001.

Il sottoscritto rag. Faini Federico, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Il professionista incaricato

Rag. Faini Federico

"firmato"